

**La seduta comincia alle 16.**

GORINI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.

(È approvato).

**Congedi.**

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia: Michelini, di giorni 1; per motivi di salute, gli onorevoli: Malusardi, di giorni 5; Stame, di 8; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Guidi-Bufferini di giorni 2; Fier, di 3; Baistrocchi, di 1; Gianturco, di 1; Arnoni, di 4; Garibaldi, di 2; Mazzucotelli, di 1.

(Sono concessi).

**Interrogazioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è degli onorevoli Maresca di Serracapriola, Salvi, Gorini, Calza Bini, Limoncelli, al ministro dell'educazione nazionale, « per conoscere i provvedimenti che intenda prendere per la conservazione della Chiesa di Santa Chiara in Napoli, attualmente in concessione ai Frati Minori di Terrasanta, mirabile monumento di arte medievale e di arte barocca, contenente, oltre alle tombe dei Re Angioini, quella della Beata Cristina di Savoia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale ha facoltà di rispondere.

DI MARZO, *sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale*. Come gli onorevoli camerati interroganti conoscono, già da parecchi anni il Ministero si preoccupa delle condizioni dell'insigne monumento, che rievoca anche memorie care ad ogni cuore italiano.

La Regia soprintendenza all'arte medievale e moderna compilò, nel 1927, un progetto di restauro per l'ammontare di lire 375 mila, che non venne eseguito per insufficienza dei contributi che si erano raccolti per far fronte alle spese necessarie.

Ma, purtroppo, durante il periodo di tempo trascorso, le condizioni del tetto sono divenute tali da far sorgere nella Regia soprintendenza la preoccupazione di un crollo, confermata da apposite e accurate verifiche, sì che è stata ordinata la chiusura del tempio.

Oramai ogni indugio non sarebbe più lecito. Posso assicurare gli onorevoli came-

rati interroganti che gli urgenti lavori progettati saranno presto iniziati e che sarà conservato il mirabile monumento d'arte e di storia. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Maresca di Serracapriola ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MARESCA DI SERRACAPRIOLA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale della pronta risposta, ma mi permetto di raccomandare vivamente all'onorevole Ministero, che così efficace interessamento ha dimostrato per il tempio di Santa Chiara e per i suoi tesori artistici, così brillantemente illustrati dall'amico e camerata Calza Bini, che i lavori siano iniziati sollecitamente. E ciò perchè le condizioni del tempio — come ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato — sono pericolanti e richiedono un pronto intervento, tanto è vero che il podestà di Napoli ha dovuto emettere ordinanza per l'immediata chiusura del tempio.

Insisto nel dichiarare necessario l'immediato inizio dei lavori, perchè qualsiasi ritardo può esser causa di danni irreparabili. Ed è urgente la riparazione della chiesa, perchè nel mirabile tempio che racchiude due periodi di arte, quello trecentesco e quello settecentesco, accanto alle tombe dei Re di Napoli, tra i quali gli Angioini, che dettero primi il senso dello Stato al Mezzogiorno d'Italia, vi è quella di Maria Cristina di Savoia, che per la santità della sua vita quale Regina delle Due Sicilie ebbe gli onori dell'Altare.

Non solo per questo, ma perchè nella prima cappella a destra in una lapide di marmo sono incisi i nomi dei Caduti in guerra e nella lampada votiva custodita dalle madri e vedove dei Caduti in guerra, arde la fiamma che la pietà e riconoscenza dei cittadini napoletani ha acceso ai loro eroici fratelli caduti combattendo per la grande causa.

Dopo di che prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato e mi dichiaro soddisfatto; e rivolgo a nome della cittadinanza il più caldo ringraziamento al Governo per il pronto ed efficace interessamento. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Paoloni, al ministro dell'agricoltura e delle foreste, « per conoscere se provvedimenti abbia preso od intende prendere, e quali, a fine di combattere o limitare, più efficacemente la pesca con esplosivi e con reti a strascico, presso le coste, che specialmente in questa stagione provoca distruzione di nidi d'uova e di grandi quantità di novel-